

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Prospetti contabili al 31 dicembre 2013

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile lo stato patrimoniale della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro) al 31 dicembre 2013, i relativi prospetti dei proventi e delle spese e delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria (il "bilancio") per l'esercizio chiuso a tale data e le note illustrative. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Associazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Gli schemi di bilancio, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli illustrati nell'apposito paragrafo della nota integrativa. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge non essendo l'Associazione tenuta alla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Restelli
Socio

Milano, 12 giugno 2014

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013

(Importi in Euro)

	2013	2012	Passività e patrimonio netto	2013	2012
Attività					
Attività a breve termine:			Passività a breve termine:		
Cassa (Nota 3)	451	230	Debiti verso fornitori (Nota 12)	8.407	21.554
Banche (Nota 3)	1.074.000	1.112.193	Debiti verso Fondazione Golgi (Nota 13)	50.000	50.000
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	132.474	120.059	Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	19.647	20.014
Crediti diversi (Nota 5)	14.368	9.379	Debiti diversi (Nota 14)	9.702	6.558
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	3.221	3.278	Ratei e risconti passivi (Nota 14)	11.128	11.250
Totale attività a breve termine	1.224.514	1.245.140	Totale passività a breve termine	98.884	109.376
			Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 34)	33.000	50.000
Immobilizzazioni materiali:			Trattamento di fine rapporto (Nota 15)	30.170	25.076
Terreni e Fabbricati	0	0	Patrimonio Netto (Nota 16)		
Mobili e arredi (Nota 7)	4.799	5.377	Patrimonio libero		
Impianti (Nota 8)	3.000	3.000	Avanzi esercizi precedenti	648.800	629.274
Macchine elettroniche (Nota 9)	14.925	19.812	Avanzo dell'esercizio	667	19.526
Altri beni (Nota 10)	2.795	3.032	Totale patrimonio libero	649.467	648.800
Immobilizzazioni lorde:	25.519	31.221	Patrimonio vincolato		
Fondi ammortamento e svalutazioni (Nota 11)	(23.512)	(28.110)	Fondo per costituzione della fondazione Alzheimer	200.000	200.000
Totale immobilizzazioni materiali	2.007	3.112	Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	215.000	215.000
			Totale patrimonio vincolato	415.000	415.000
Immobilizzazioni finanziarie			Totale Patrimonio Netto	1.064.467	1.063.800
- Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0			
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	Totale passività e Patrimonio Netto	1.226.521	1.248.251
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0			
Totale attività	1.226.521	1.248.251			

Le note illustrative allegare sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

PROSPETTO DEI PROVENTI E DELLE SPESE
AL 31 DICEMBRE 2013
(Importi in Euro)

Proventi:	2013	2012
· Quote associative (Nota 17)	12.575	11.945
· Erogazioni liberali (Nota 18)	108.352	125.994
· Rimborsi da Associazioni locali (Nota 19)	4.371	4.455
· Interessi attivi (Nota 20)	16.241	10.814
· Contributo straordinario (Nota 21)	110.000	100.000
· Utilizzo Fondo Oneri per progetti da realizzare (Nota 34)	36.000	60.000
· Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi	3	159
Totale proventi	287.542	313.366
Spese:		
· Stipendi (Nota 22)	51.487	48.161
· Oneri sociali (Nota 22)	15.849	14.940
· Collaborazioni (Nota 22)	1.600	1.800
· Contributo per ricerca (Progetto Inve.ce) (Nota 13)	50.000	50.000
· Energia elettrica (Nota 24)	1.375	1.140
· Affitti (Nota 24)	7.581	7.390
· Spese telefoniche (Nota 24)	9.571	10.362
· Pulizia uffici (Nota 24)	1.951	1.946
· Valori bollati	4.044	4.448
· Stampati, cancelleria (Nota 25)	2.789	1.823
· Consulenza contabile e fiscale (Nota 25)	9.728	9.620
· Assistenza software	865	1.153
· Manutenzioni e materiali di consumo	1.712	1.832
· Iscrizioni associative (Nota 27)	4.155	5.355
· Noleggi	347	294
· Attività istituzionali (Nota 28)	67.470	60.445
· Altre spese	1.114	2.336
· Spese bancarie e postali	936	994
· Spese eredità Colombini	-	4
· Spedizioni	1.026	917
· Trasporti, viaggi	1.216	912
· Congressi e convegni (Nota 29)	3.378	7.656
· Rimborso Spese Presidente (Nota 23)	18.499	-
· Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 34)	19.000	50.000
· Ammortamenti (Nota 30)	1.105	1.780
· Svalutazione Immob. Materiali	-	-
· Imposte e tasse (Nota 31)	3.248	2.163
· Sopravvenienze passive (Nota 32)	530	512
· Imposte dell'esercizio (Nota 33)	2.381	2.151
Totale spese	286.876	293.840
Avanzo di gestione dell'esercizio	667	19.526

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE-FINANZIARIA AVVENUTE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**
(Importi in Euro)

	2013	2012
Fonti di finanziamento:		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	667	19.526
Ammortamenti dell'esercizio	1.105	1.780
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	0	0
Aumento / (Diminuzione) dei debiti e risconti passivi	(10.125)	19.991
Diminuzione / (Aumento) di crediti, ratei e risconti attivi	(17.713)	(7.967)
Accantonamento del trattamento di fine rapporto	5.094	4.789
Accantonamento Oneri attività istituzionali	19.000	50.000
	(1.972)	88.119
Totale fonti		
Impieghi:		
Acquisizione di certificati di deposito	0	0
Rimborso di certificati di deposito	0	0
Vendita di immobilizzazioni	0	0
Acquisizione di immobilizzazioni	0	0
Utilizzo fondo att. Istituzionali	36.000	60.000
	36.000	60.000
Totale impieghi		
	(37.972)	28.119
Liquidità generata/(assorbita) nell'esercizio		
Saldo dei conti cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.112.423	1.084.304
Saldo dei conti cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.074.451	1.112.423
	(37.972)	28.119

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2013
(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

La "Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia" (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia è membro del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati, della FIAN (Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche).

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

Dopo più di vent'anni la Federazione Alzheimer Italia e l'Associazione Alzheimer Milano hanno cambiato sede. Il Comune di Milano, con atto del 28 maggio 2013, ha intimato lo sfratto "per finita locazione" dagli uffici di via Marino, 7.

La nuova sede è in via Alberto da Giussano, 7 – 20145 Milano e permetterà, grazie alla più ampia superficie, di accogliere e dare maggior supporto ai familiari che chiedono informazioni, sostegno e consulenze. Restano invariati fax, e-mail e il numero telefonico di Pronto Alzheimer (02/809767).

Progetti e iniziative

Ha partecipato e collaborato alle seguenti attività:

- Convegno "AttraversaMenti – Alzheimer, so... ridere ancora" – Pescara, 23 marzo
- XXVIII Conferenza Internazionale Alzheimer's Disease International - Tai Pei, 18-20 aprile
- Comitato Nazionale per la Bioetica – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Roma, 20 giugno
- Workshop "le demenze. Quali terapie e servizi? Quali tutele e sostegni? – Forum sulla non autosufficienza – Bologna, 21 novembre
- Convegno "La Chiesa al servizio della persona anziana malata: la cura delle persone affette da patologie neurodegenerative" – Città del Vaticano, 21-22 novembre
- Summit del G8 – Londra, 11 dicembre

Ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Milano

- nei mesi di aprile e maggio un corso di formazione per familiari dal titolo "Alzheimer, una malattia familiare" strutturato in sette incontri con docenti di varie discipline mediche e sociali;
- nei mesi di settembre e ottobre un corso di formazione per operatori dal titolo "Prendersi cura del malato di Alzheimer: una proposta di best practice" strutturato in cinque incontri.
- in occasione della XX Giornata Mondiale Alzheimer del 21 settembre, il convegno "Alzheimer. Informare per conoscere - Cura. Ricerca. Assistenza" con premiazione di 4 giornalisti e consegna di 6 premi di studio a neolaureati in medicina e psicologia.

Materiale Divulgativo

Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine.

E' continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione, "Musicoterapia con il malato di Alzheimer" e "Lo sconosciuto". A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell'associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la "privacy" e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

A gennaio è iniziata la terza valutazione dello Studio Longitudinale INVEcchiamento CErebrale (InveCe.Ab), che riguarda tutti i residenti di Abbiategrasso nati fra il 1935 e il 1939 (1.700 persone). Al progetto, che ha sede presso la Fondazione Golgi Cenci all'interno dell'Istituto Golgi di Abbiategrasso, partecipa anche la Federazione Alzheimer Italia sia economicamente sia con il ruolo di "controller".

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti certificati di deposito.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	25 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore.

Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni. Nell'anno non ci sono state donazioni.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Patrimonio netto – È formato dal patrimonio libero, che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere, e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata alla fine dell'esercizio a favore di tutti i dipendenti in base alle disposizioni delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dall'1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in associazione;
- le quote di TFR maturande a partire dall'1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda.

Le quote maturande a partire dall'1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto".

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. E' pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2013 è così composto:

	31.12.2013	31.12.2012
Conto corrente bancario	1.072.174	1.109.914
Conto corrente postale	1.826	2.279
Totale Banche	1.074.000	1.112.193
Denaro o valori in cassa	451	230
Totale Cassa	451	230
Totale		
Disponibilità liquide	1.074.451	1.112.423

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati e non ancora liquidati.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 37.972. Tale decremento è ascrivibile all'assorbimento di liquidità da parte dell'attività istituzionale e l'ordinaria gestione.

Per il dettaglio sulla movimentazione della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 132.474, sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 110.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 13 dicembre 2013 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 22.474, relativo al riaddebito del costo del personale di una persona (segretaria) assunta dalla Federazione Alzheimer Italia che presta la sua attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 19.647, derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi sostenuti interamente dall'Associazione sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2013 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2013	% di riaddebito 2013	Importo riaddebitato 2013
Affitti e spese	11.315	67%	7.582
Energia elettrica	2.051	67%	1.374
Spese telefoniche	13.045	67%	8.740
Pulizia uffici	2.912	67%	1.951
Totale	29.323		19.647

5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 14.368 sono principalmente costituiti dalle quote associative e dalle quote di affiliazione.

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 3.221 comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al settimana Vita;
- Euro 1.346 derivanti da altri risconti attivi minori di costi non di competenza.

7. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi (Euro 4.799) si è ridotto nel corso dell'esercizio 2013 per Euro 578 a seguito della dismissione di cespiti completamente ammortizzati (due scrivanie ed una scaffalatura). Il relativo fondo ammortamento (Euro 4.442) si è ridotto per effetto dell'eliminazione del fondo dei cespiti dismessi e aumentato per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 130).

La voce include i mobili relativi ad una sala riunioni e ad una reception iscritti al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Pennecchi ricevuta in esercizi precedenti. La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

Il valore contabile dei mobili e arredi al 31 dicembre 2013, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 357.

8. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2013 (Euro 3.000 al 31 dicembre 2013), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 1.350 al 31 dicembre 2013) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 300).

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009, la voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed il valore contabile al 31 dicembre 2013, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 1.650.

9. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico della voce macchine elettroniche che ammontano ad Euro 14.925, è diminuito per Euro 4.887 rispetto al valore al 31 dicembre 2012 per effetto di dismissioni di cespiti già completamente ammortizzati (due stampanti ed un fax). Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da computer, stampanti e sistemi di rete.

Al netto dell'eliminazione del fondo dei cespiti di cui sopra, il fondo ammortamento della classe ammonta ad Euro 14.925 e la quota di ammortamento registrata nell'esercizio stesso è pari ad Euro 675.

Le macchine elettroniche al 31 dicembre 2013 risultano pertanto completamente ammortizzate.

10. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente per Euro 237.

11. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

La voce si è decrementata rispetto l'esercizio precedente di Euro 4.597. Il decremento è principalmente dovuto all'effetto di dismissioni di cespiti commentate nei paragrafi precedenti.

12. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ammonta ad Euro 8.407 e presenta un decremento rispetto allo scorso anno di Euro 13.147 dovuto alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

13. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50.000, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2014 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2010 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani. Il debito relativo al contributo appostato nel bilancio 2012 verso per la Fondazione Golgi per Euro 50.000 è stato onorato nel mese di luglio 2013.

14. DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I debiti diversi che ammontano complessivamente ad Euro 9.702 sono principalmente riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro autonomo e dipendente per Euro 4.899, a debiti verso istituti previdenziali per Euro 4.033, e per Euro 176 al saldo IRAP da versare.

I ratei passivi che ammontano complessivamente ad Euro 11.128 sono interamente costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, ROL e quattordicesima.

15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2013	25.076
Imposta sostitutiva	(53)
Rivalutazione ISTAT	481
Accantonamento dell'esercizio	4.666
Saldo al 31.12.2013	30.170

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2013.

16. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 risulta essersi incrementato rispetto all'esercizio precedente come segue:

Saldo al 31 dicembre 2012	1.063.800
Utilizzo fondi vincolati	-
Avanzo di gestione dell'esercizio 2013	667
Saldo al 31 dicembre 2013	1.064.467

Si rammenta che il Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011, in modo uniforme a quanto definito per la Associazione Alzheimer Milano in riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, aveva deliberato di destinare Euro 275.000 del patrimonio libero a specifiche iniziative, tale somma era quindi stata riclassificata dal patrimonio libero al patrimonio vincolato. Il residuo di tale importo è ad oggi pari ad Euro 215.000.

Il patrimonio vincolato include inoltre il fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer pari ad Euro 200.000 deliberato sempre dal Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 comprende le seguenti donazioni al lordo degli utilizzi verificatesi nel corso degli anni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010 dalla signora Morari Bruna.
- Euro 150.200 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000 destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23.100 destinata all'associazione dalla Professoressa Morpurgo Tagliabue Ernesta.

17. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 12.575, include Euro 9.500 di quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione, Euro 2.325 di quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate ed Euro 750 di quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300;
- dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

18. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 108.352 (decrementata di Euro 17.641 rispetto all'esercizio precedente), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura. Le erogazioni liberali risultano essere diminuite con ogni probabilità a causa della crisi economica attuale.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

19. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 4.371 (Euro 4.455 nel 2012), si riferiscono ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

20. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 16.241 (Euro 10.814 nel 2012), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari. L'aumento del provento è prevalentemente imputabile alle migliori condizioni economiche applicate.

21. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 13 dicembre 2013 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano che ha deliberato l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 110.000 alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

22. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 72.855 è così composto:

Voce	31.12.2013	31.12.2012	Variatz. %
Salari e stipendi	51.487	48.161	7%
Contributi	15.849	14.940	6%
Quota TFR	3.919	3.706	6%
Collaborazioni	1.600	1.800	-11%
Totale	72.855	68.607	6%

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, di cui una segretaria il cui costo è già al netto del riaddebito del 50% dello stesso all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto la segretaria ricopre la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine la voce Collaborazioni risulta essere pari al compenso attribuito per le prestazioni occasionali svolte all'interno della Federazione nel dicembre 2013.

23. RIMBORSI SPESE

In data 21 dicembre 2013 il Consiglio Direttivo ha deliberato di effettuare un rimborso per le spese sostenute dalla Presidente per garantire a quest'ultima la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali della Federazione. L'ammontare sostenuto di Euro 18.499.

24. ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE DI PUBBLICITA'

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

25. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 2.789, è aumentata rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.823.

26. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 9.728 (Euro 9.620 nel 2012) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al Bilancio 31.12.2013.

27. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 4.155 (Euro 5.355 nel 2012), include Euro 1.200 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 1.875 di quota associativa per l'Associazione Disease International ed Euro 1.080 relativi ad altre quote associative.

28. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 67.470 è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al settimanale Vita e costi relativi alla predisposizione del bilancio di missione. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	5.566
Bilancio di missione	12.765
Abbonamento Vita	7.500
Borse di Studio	36.067
Varie	5.572
Totale costi attività istituzionali	67.470

29. CONGRESSI E CONVEGNI

La voce, pari ad Euro 3.378 (Euro 3.961 nel 2011), comprende principalmente le spese di viaggio connesse alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo a convegni e congressi in ambito nazionale ed europeo organizzati dalle varie Associazioni Alzheimer. La riduzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla partecipazione ad un numero minore congressi e convegni rispetto al precedente esercizio.

30. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 1.105 (Euro 1.780 nel 2012), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300), sulle macchine elettroniche (Euro 675) e sui mobili e arredi (Euro 130).

31. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 3.248 (Euro 2.163 nel 2012), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

32. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

La voce, pari ad Euro 530 (Euro 512 nel 2012), è relativa per Euro 65 allo storno di una nota di credito da Fornitore, per Euro 465 relativi a quote annuali di affiliazione non incassati.

33. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.381 (Euro 2.151 nel 2012) sono interamente relative all'IRAP.

34. FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE

Al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 33.000.

Nel corso dell'esercizio 2013, il fondo (pari ad Euro 50.000 al 31 dicembre 2012) è stato rilasciato nella misura pari alle attività realizzate e che erano state all'uopo destinate per Euro 36 mila.

Il Consiglio Direttivo, in data 21 dicembre 2013, ha deliberato il reintegro parziale del fondo fino alla determinazione di Euro 33.000.